

Parisi val bene uno Stecca Al Palalido torna la grande boxe

ANDREA BAIOTTO

L'ultimo incontro risale a sette anni fa. Maurizio «cio» Stecca salì sul ring il 16 giugno del 1989 per difendere la cintura di campione del mondo dei pesi piuma Wbo dall'assalto del venezuelano Angel Levi Mayor. Stecca aveva conquistato il titolo cinque mesi prima, il 28 gennaio, sempre a Milano, battendo il dominicano Pedro Nolasco ed era chiamato a difendersi. Ci riuscì, grazie anche alla spinta di un pubblico appassionato ed entusiasta che lo incitò fino alla vittoria finale. Da quel giorno, però, Milano è stata dimenticata dal pugilato: nessuno ha organizzato più incontri e i tifosi milanesi del guantone sono rimasti all'asciutto.

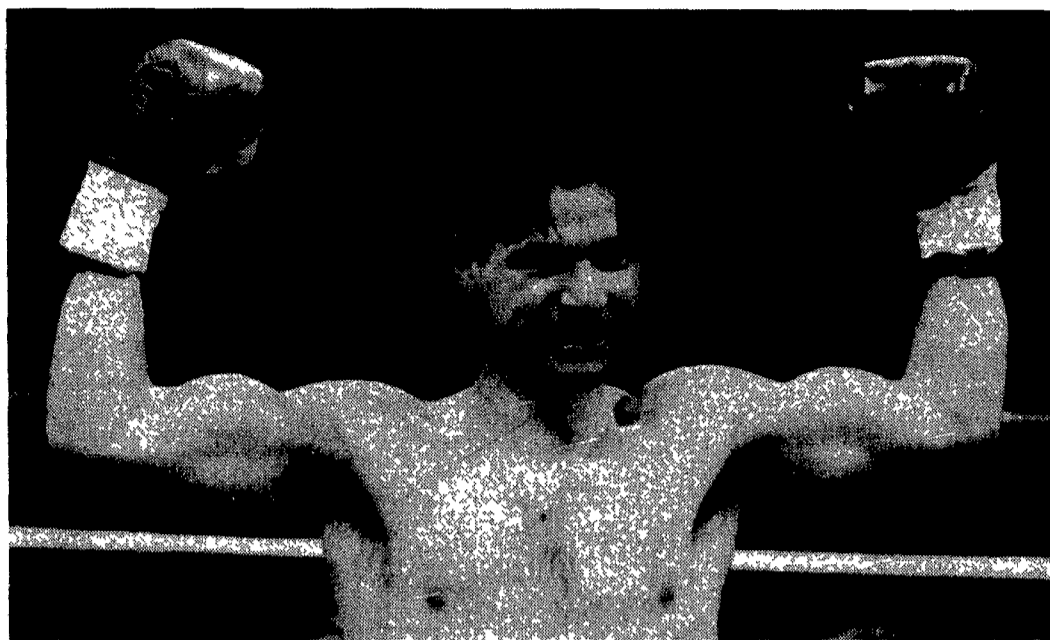
Adesso l'attesa dell'esperto pubblico della boxe è finita: dopo tanto tempo, sabato sera due grandi campioni saliranno sullo storico ring del Palalido per un match di alto livello. L'italiano Giovanni Parisi, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Seul nel 1988, tenta l'assalto al titolo di campione mondiale superleggeri Wbo contro l'attuale detentore della cintura iridata, il portoricano Sammy Fuentes.

È la prima volta che i due pugili si affrontano faccia a faccia, ma hanno un'importante esperienza comune alle spalle: entrambi hanno affrontato il campione mondiale del superleggeri Wbc, il messicano Julio Cesar Chavez, uscendone sconfitti. Ma con una differenza: Fuentes, nell'89, è finito al tappeto alla decima ripresa mentre Parisi è riuscito a terminare in piedi l'incontro perdendo ai punti. Questo

ha un significato, dando anche un'occhiata al curriculum dei due avversari (Parisi: 31 vittorie e 2 sconfitte, Fuentes: 33 vittorie, di cui 20 prima del limite, 13 sconfitte e 1 pareggio): lo spettacolo, per gli intenditori, è assicurato. Lo confermano le parole degli stessi protagonisti, apparsi sicuri di sé alla presentazione del match. «Mi sono preparato molto - ha detto Parisi - Ho studiato il mio avversario guardando numerose videocassette dei suoi incontri. Sono pronto». «Se Parisi inizierà a scappare come ha fatto con Chavez - ha risposto Fuentes -, lo inseguirò per tutto il ring».

Ci voleva, quindi, un ritorno della grande boxe all'ombra della Madonna. Specie tenendo conto del fatto che Milano è stata la prima città italiana che ha visto nascere un club del guantone nel lontano 1908 ed è stata la primissima sede della Federazione pugilistica nel 1916. D'altronde, quello milanese, è un pubblico di intenditori abituato ad incontri d'eccezione. Come quello vinto nel 1975 da Franco Udella contro il messicano Valentin Martinez per il titolo mondiale dei minimosca, oppure quello in cui Luis Stecca trionfò su Leo Cruz nel 1984 per la cintura iridata dei pesi piuma.

La serata di sabato avrà inizio alle 21. Il programma prevede sei incontri di diverse categorie prima del big match tra Parisi e Fuentes, previsto alle 23.25. Il costo dei biglietti è di 25 mila lire per le gradinate, 45 per la tribuna, 75 e 100 mila per i posti più vicini al ring.



Giovanni Parisi tenterà la scalata al mondiale il 16 giugno al Palalido

Allen, scene di caccia in bassa Padania Fans, giornalisti, fotografi all'inseguimento del regista

GIANLUCA LO VETRO

«No, non vengo alle sfilate perché ho intenzione di girare un film come Pret a Porter di Altman», chianse Woody Allen. «La moda di Dolce e Gabbana? - commenta al termine del defilé il regista - mi è piaciuta molto per la sua originalità e per un certo stile neorealista che riprende quello del migliore cinema italiano». Tra due filari di nerboruti culturisti, ricurvo sulla spalla di Soon Yi, Woody Allen è preso d'assalto.

Ma le corpose misure di sicurezza adottate alla sfilata di Dolce e

Gabbana per la presenza del regista americano non arginano la folia di curiosi, fotografi e giornalisti. Per strappare una dichiarazione, un'immagine o un autografo, le giornaliste più autorevoli e le signore più chic non esitano a scavalcare sedie, schiacciare persone, calpestare lussuosi cuscini di velluto cardinalizio, cacciando gomiti nello stomaco e telecamere in faccia alla gente.

In questa bolgia infernale tra spintoni, istensmi e conseguenti parolacce si strappano solo un

paio di battute a Woody, oltre che i vestiti dei fans più scalmanati. Poi, sempre scortato tra due binari di muscolosi angeli custodi, il regista scompare. E la corsa dietro i suoi spostamenti milanesi, riprende più accanita di prima.

Ieri sera gli infaticabili, immancabili e inesorabili cacciatori di celebrità si sono equamente divisi tra la ricerca del ristorante dove ha cenato l'interprete principale di «Provaci ancora Sam» dopo lo spettacolo, la festa per il settantacinquesimo compleanno di Tai Missoni e il mega party delle modelle in favore dell'Anlaids svoltosi al Rolling

Stones.

Quest'ultimo affollatissimo appuntamento ha fruttato trecento-trenta milioni di lire ricavati dai biglietti di ingresso e dalla generosità delle top, ognuna delle quali ha devoluto il cachet di una sfilata per questa operazione. All'appello dei 118 vip attesi sono mancati o forse non sono stati notati nel caos generale, molti nomi.

Per contro, al compleanno di Ottavio Missoni è comparso all'improvviso Peppino di Capri che sul brindisi augurale ha intonato - va da sé - l'intramontabile Champagne. □ G.Lo.VE

Comune di Monza

Concorso truccato Otto condannati

Sono stati tutti condannati gli otto imputati nel processo al tribunale di Monza sul concorso truccato per un posto di funzionario ecologo al Comune di Monza. I giudici hanno condannato ad un 19 mesi con la condizionale per abusi in atto d'ufficio e falso in atto pubblico il presidente della commissione esaminatrice ed ex assessore socialista all'Ecologia, Vito Orlando, e gli altri componenti della commissione: Gianfranco Cerutti, ex segretario comunale, Alfonso Criscuolo, responsabile del servizio di igiene pubblica ed ambientale della Ussi e Noè Sclapari, membro sindacale. A 18 mesi con la condizionale per abuso sono stati invece condannati l'ex assessore alla Polizia municipale Giuseppe Valentino, l'indebita vincitrice del concorso Tiziana Speranza e il padre Raffaele, cancelliere capo al tribunale di Monza. A un mese di reclusione con la condizionale è stato infine condannato per falsa testimonianza Vito Giacovelli, suocero di Tiziana Speranza ed ex comandante della polizia municipale di Monza. Tutti, tranne Giacovelli, sono stati poi condannati a pagare il risarcimento dei danni al Comune di Monza e all'esclusa dal concorso, Concettina Mattioli, che ha ottenuto una provvisoria di 5 milioni di lire.

Cento milioni

Tre con pistola rapinano pellicce

Si sono impossessati di pellicce per un valore di cento milioni di lire e di cinque milioni in contanti tre banditi che, a volto scoperto e armati di pistola, hanno rapinato ieri pomeriggio il titolare di un laboratorio di pellicceria a Milano. Entrati nel laboratorio, in via Petrella 14, i malviventi hanno legato e imbavagliato con nastro da pacchi Fausto Comencini, di 50 anni. Prelevate pellicce e denaro, i tre sono scappati. A dare l'allarme è stato lo stesso titolare che è riuscito a liberarsi



Fascia interna

Zone 1,2,3,4,5,6,7,11

	Cassonetto Bianco Condominiale Raccolta di carta e cartoncino: già attiva in zona 1. Dal 15 gennaio 1996 estensione progressiva alle altre zone e completamento entro giugno '96
	Cassonetto Verde Condominiale Raccolta di vetro e lattine: già attiva in zona 1. Dal 15 gennaio 1996 estensione progressiva alle altre zone e completamento entro giugno '96
	Sacco Giallo Condominiale Raccolta di bottiglie e flaconi in plastica: già attiva in zona 1 e in parti di zone 5 e 6. Entro giugno 1996 estensione progressiva alle altre zone.
	Sacco Nero Raccolta di tutti i rifiuti indifferenziati

In caso di dubbio utilizzate il Sacco Nero.

PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA VENIAMOCI INCONTRO

La raccolta differenziata è diventata domiciliare. Veniamo infatti direttamente nei vostri condomini a raccogliere i rifiuti da voi divisi per tipologia, utilizzando gli strumenti di raccolta da noi forniti. Abbiamo creato due zone nella città per organizzare nel modo più rapido possibile la raccolta differenziata a domicilio, obbligatoria per ordinanza del Sindaco dal 18 dicembre 1995. Vi chiediamo la cortesia di seguire le regole della vostra zona di residenza per migliorare Milano insieme.



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Amsa



Fascia esterna

Zone 8,9,10,12,13, 14,15,16,17,18,19,20

	Sacco Blu Condominiale Raccolta dei rifiuti riciclabili "secchi": carta, cartoncino, bottiglie e flaconi in plastica, lattine, barattoli e scatolette di metallo, stracci, cuoio. Dal 18 dicembre 1995
	Sacco Grigio Chiaro Condominiale Raccolta dei rifiuti organici "umidi": avanzi di cibo, frutta, verdura, pane, pasta, fiori, foglie, etc.
	Campana Stradale Raccolta del vetro nelle apposite campane stradali. Il numero di campane sarà aumentato in tutte le zone
	Sacco Nero Raccolta di tutti i rifiuti indifferenziati

In caso di dubbio utilizzate il Sacco Nero.

GLI ESERCIZI COMMERCIALI quali ristoranti, pescherie, fruttivendoli, fioristerie, macellerie, panetterie, gelaterie e le mense devono raccogliere i rifiuti organici negli appositi sacchi grigi forniti dall'Amsa. **I BANCHI VENDITA** di queste categorie di tutti i mercati settimanali devono conferire i rifiuti organici in contenitori quali sacchi di carta, cassette di legno e scatole di cartone disponendoli separatamente dagli altri rifiuti al termine delle operazioni di vendita. **Questo impegno è richiesto ai commercianti di tutte le zone di Milano.**